 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Franciacorta	DIREZIONE GENERALE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	M P7 177 006 REV. 2 Pagina 1 di 10
--	---	---	---

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In relazione all'appalto avente per oggetto **PROCEDURA CONCURSALE "APERTA" IN FORMA AGGREGATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO ANTINCENDIO ED EMERGENZA**

CIG (o delibera) _____

Ditta _____

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in via _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA


di accettare integralmente i contenuti del presente documento e dei documenti che costituiscono la valutazione dei rischi da interferenza.

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di del regolamento U.E. 2016/679 i dati personali da me forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____ *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Franciacorta</p>	<p>DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</p>	<p>M P7 177 006</p> <p>REV. 2</p> <p>Pagina 2 di 10</p>
---	--	--	--

**DOCUMENTO DI INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E COOPERAZIONE
DEI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO
AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 26 COMMA LETTERA B) D. LGS. 81/08 E S.M.I.**

VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI (articolo 26 comma 1 lettera a) D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Ai fini della verifica dei requisiti tecnico professionali dell'impresa appaltatrice, con l'accettazione del presente documento la stessa dichiara :


- Di essere iscritta alla CCIAA per le attività previste dall'appalto;
- La propria regolarità contributiva;
- Che i lavoratori impiegati sono in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, idoneità sanitaria e adeguata formazione.

DATI AZIENDA COMMITTENTE: Azienda Socio-Sanitaria Territoriale della Franciacorta


ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA	
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	Dott.ssa Anna Rossetti
<i>Medico Competente</i>	Dott.ssa Alessandra Corulli
<i>Primo Soccorso In caso di infortunio</i>	In caso di infortunio rivolgersi al personale sanitario presente. Accedere al pronto soccorso del presidio.
<i>Addetti Antincendio In caso di incendio</i>	In caso di incendio seguire le procedure indicate nel piano di emergenza ed evacuazione.

INFORMAZIONE SUI RISCHI (articolo 26 comma 1 lettera b) D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)


Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione
LUOGHI DI LAVORO	Caduta, inciampo, scivolamento	L'operatore utilizza calzature con suola antiscivolo antiscivolo ed è informato sulla necessità di prestare la massima attenzione riguardo ad eventuali ostacoli durante il camminamento e il trasporto. L'operatore non accede ad aree delimitare o non di sua stretta competenza. Il personale dell'appaltatore è tenuto ad utilizzare i servizi igienici destinati agli utenti e non quelli riservati al personale. Ogni accesso a luoghi in quota avverrà con adeguati dispositivi anticaduta o in alternativa con idonee e conformi attrezzature di sollevamento e solo previa autorizzazione del responsabile del servizio Manutenzioni.
	Accesso con automezzo	L'operatore accede con automezzo rispettando la segnaletica verticale e orizzontale presente e seguendo le indicazioni riportate nel presente documento. L'operatore deve delimitare tutte le aree di lavoro, di stazionamento mezzi e le aree ove possa crearsi rischio di caduta di oggetti e materiali dall'alto o un rischio per eventuali persone che si trovino a transitare nei pressi delle zone di lavoro.
MICROCLIMA	Lavoro all'esterno	Nel caso in cui i lavori debbano essere effettuati all'esterno o in locali tecnici (locali con temperature alte o basse) l'operatore deve utilizzare abbigliamento adeguato

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Franciacorta</p>	<p>DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</p>	<p>M P7 177 006 REV. 2 Pagina 3 di 10</p>
--	--	--	--


Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione
INCENDIO	<p>Presenza di materiale infiammabile.</p> <p>Presenza di gas comburenti.</p> <p>Presenza di attrezzature e impianti.</p>	<p>Presenza di dispositivi di sicurezza (estintori, idranti, porte tagliafuoco, impianti antincendio ecc.). I dispositivi presenti non verranno rimossi spostati o modificati; se questi creassero ostacoli al lavoro, verrà avvisato il SPP per concordare le modalità di soluzione del problema.</p> <p>Durante la manutenzione straordinaria, collaudo, revisione dei mezzi antincendio, qualora si riscontri la necessità di asportare il dispositivo dal luogo in cui è posizionato, il presidio antincendio asportato sarà temporaneamente sostituito con uno di pari o superiore efficacia. La manutenzione degli impianti che comportino l'attivazione di allarmi sarà sempre concordata con il responsabile delle manutenzioni dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale e con le UO interessate.</p> <p>L'appaltatore si attiene alle seguenti misure di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • segnalare immediatamente al responsabile della U.O. eventuali elementi di pericolo, dal punto di vista del rischio incendio e della sicurezza in genere, o altre situazioni di rischio oggettivo riscontrate durante il lavoro; • evitare la presenza di ostacoli che possano impedire, anche solo momentaneamente e parzialmente, l'accesso e l'uso delle uscite di sicurezza, il transito sulle vie di fuga (corridoi, scale di sicurezza, ecc.), la chiusura automatica delle porte tagliafuoco; • evitare la presenza di ostacoli che possano impedire, anche solo momentaneamente e parzialmente, l'utilizzo dei presidi antincendio; • non fumare; • non usare fiamme libere; • non gettare mozziconi di sigaretta all'interno dell'edificio e nelle zone ove sono presenti materiali combustibili (ad esempio cestini, fioriere, ecc.); utilizzare esclusivamente posacenere posti all'esterno della struttura e assicurarsi che mozziconi e fiammiferi siano inequivocabilmente spenti; • mantenere il luogo di lavoro il più possibile sgombro e ordinato, soprattutto al termine dell'orario di lavoro.
ATMOSFERE ESPLOSIVE	<p>Zona ricarica muletti/carrelli</p> <p>Tubazioni adduzione gas</p>	<p>In tutta l'area dell'ASST ed in particolare nelle zone in cui viene effettuata la ricarica di apparecchiature diverse è vietato fumare, utilizzare fiamme libere e effettuare qualsiasi operazione che possa costituire fonte di innesco (anche in aree esterne).</p>

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Franciacorta</p>	<p>DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</p>	<p>M P7 177 006</p> <p>REV. 2</p> <p>Pagina 4 di 10</p>
---	--	--	--

Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione
ATTREZZATURE E IMPIANTI	<p>Attrezzature di lavoro del committente</p> <p>Impianti di sollevamento (ascensori e montacarichi).</p>	<p>Nessun lavoratore dell'appaltatore è autorizzato a utilizzare le attrezzature della ditta committente</p> <p>Attenersi alle indicazioni dei lavoratori dell'azienda committente</p> <p>Attenersi alla segnaletica</p> <p>Gli impianti sono utilizzati esclusivamente nel rispetto dei limiti di esercizio (dimensione e portata massima degli ascensori, voltaggio degli impianti elettrici ecc.).</p> <p>Il montacarichi non è utilizzato per il sollevamento di persone.</p> <p>Qualsiasi collegamento di attrezzature agli impianti presenti all'interno dell'Azienda socio-Sanitaria deve essere autorizzato dal personale responsabile (responsabile U.O., preposto o responsabile del Servizio di Ingegneria Clinica).</p> <p>Nessun intervento su impianti dovrà pregiudicare il funzionamento, anche temporaneo, dell'impianto stesso o di altri impianti eventualmente presenti. In caso di necessità l'intervento deve essere concordato con la direzione.</p> <p>Verranno collegate agli impianti solo attrezzature conformi alla normativa vigente.</p> <p>Evitare di creare sovraccarichi collegando più apparecchi ad una stessa presa. Evitare di tenere apparecchiature accese o sotto tensione quando non utilizzate</p> <p>L'operatore che interviene su parti dell'impianto dovrà utilizzare idonei DPI (protezione da rischio ustione, protezione da rischio meccanico, protezione da rischio elettrico).</p> <p>Verranno utilizzati esclusivamente gli ascensori riservati agli utenti e non quelli riservati all'emergenza.</p>
	<p>Punture, perforazioni, tagli, abrasioni dovuti alla presenza nelle UO di dispositivi medici e altre attrezzature</p>	<p>L'operatore non compie iniziative non di propria competenza e non tocca materiale depositato nei locali in cui accede.</p> <p>L'operatore si attiene esclusivamente alle proprie mansioni/operazioni.</p> <p>L'operatore non accede ad aree delimitate o non di sua stretta competenza.</p> <p>Avvertire subito il personale di reparto e seguire le istruzioni. Recarsi immediatamente al pronto soccorso.</p> <p>L'appaltatore utilizza le attrezzature in modo conforme a quanto previsto dal manuale di uso e manutenzione dell'attrezzatura stessa; sarà cura dell'appaltatore consultare i manuali e provvedere alla formazione del personale impiegato circa l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura</p>
MEZZI IN MOVIMENTO MOVIMENTAZIONE MERCİ	<p>Presenza di carrelli elevatori, transpallet, carrelli vari, furgoni e automezzi</p>	<p>Utilizzare scarpe adeguate (protezione da urti e dalla caduta di pesi)</p> <p>Non accedere ad aree non di propria competenza</p> <p>Rispettare la segnaletica</p> <p>Delimitare tutte le aree di lavoro in modo da prevenire qualsiasi interferenza</p>

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Franciacorta</p>	<p>DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</p>	<p>M P7 177 006 REV. 2 Pagina 5 di 10</p>
---	--	--	--

Pericolo	Rischio	Misure di prevenzione
AGENTI CHIMICI, BIOLOGICI, CANCEROGENI	<p>Presenza di agenti chimici.</p> <p>Presenza di agenti cancerogeni e mutageni.</p> <p>Presenza di agenti biologici.</p>	<p>L'operatore non compie iniziative non di propria competenza e non tocca materiale depositato nei locali in cui accede.</p> <p>In caso di contatto con sostanze biologiche (puntura, contatto cutaneo, schizzi ecc.): avvertire subito il personale di reparto e seguire le istruzioni. Recarsi immediatamente al pronto soccorso.</p> <p>Se è richiesto un possibile contatto con materiali biologici dalle operazioni inerenti le attività di appalto, l'operatore utilizza gli idonei DPI quando effettua qualsiasi manovra.. Durante l'operazione e al termine della stessa lavare accuratamente e frequentemente le mani. Smaltire sempre correttamente negli appositi contenitori i materiali monouso sporchi e soprattutto gli oggetti pungenti e taglienti.</p> <p>In caso di presenza di pazienti infettivi nella zona prevista per le operazioni, l'operatore non accede se non previa esplicita autorizzazione del responsabile dell'are, del servizio, del reparto e accede esclusivamente seguendo le indicazioni del responsabile stesso e indossando i DPI aggiuntivi eventualmente indicati e forniti.</p> <p>L'operatore non è autorizzato a toccare i materiali, le attrezzature e quanto presente all'interno dei locali di lavoro, compresi depositi di rifiuti, cestini, sacchi, contenitori che potrebbero contenere all'interno elementi pericolosi.</p>
RADIAZIONI E CEM	<p>Zone in cui è presente il rischio</p> <p>Radiazioni ionizzanti e campi elettromagnetici</p>	<p>Gli operatori non accedono alle U.O. e alle aree in cui siano in funzione apparecchiature che emettono radiazioni (delimitate da apposita segnaletica) o campi elettromagnetici particolari..</p> <p>In caso di necessità di accesso, gli operatori sono informati riguardo al rischio tramite il regolamento interno di radioprotezione del quale è sempre richiesto il rispetto; l'accesso alle aree avviene con idonee attrezzature (dosimetri) e dispositivi di protezione, previa istituzione di sorveglianza sanitaria specifica per il lavoratore esposto e previa formazione specifica da effettuarsi tassativamente prima dell'ingresso.</p> <p>Nei locali destinati a risonanza magnetica è possibile accedere solo previa formazione specifica, con strumentazione rigorosamente amagnetica e seguendo le istruzioni del personale della UO.</p>
AGGRESSIONI	<p>La presenza di pazienti e l'attività svolta prevedono una possibile esposizione degli operatori al rischio di aggressione</p>	<p>L'Asst della Franciacorta dispone di un Protocollo per la prevenzione degli atti di violenza, oltre che un modulo specifico di segnalazione di atti di violenza. L'appaltatore dovrà inoltre mantenere aggiornato il proprio personale in caso di modifica dei protocolli, delle procedure e delle istruzioni operative della ASST della Franciacorta in materia di prevenzione degli atti di violenza ed in generale sugli aggiornamenti di quanto previsto dal sistema di gestione aziendale.</p> <p>I dipendenti della ditta appaltatrice dovranno essere muniti di idoneo cartellino di riconoscimento riportante le notizie necessarie per una facile e semplice identificazione.</p> <p>I lavoratori della ditta appaltatrice non dovranno mettere in atto comportamenti tali da costituire fattore di rischio o tali da peggiorare il rischio eventualmente in corso.</p> <p>L'appaltatore non dovrà rispondere o intervenire in caso di presenza di pazienti/utenti/persone in evidente stato di agitazione.</p> <p>Per tutta la durata dei lavori l'appaltatore dovrà aver cura di non lasciare incustoditi attrezzature, strumenti o materiali che possano essere utilizzati come oggetti contundenti.</p>
FUMO	In tutta l'azienda è vietato fumare	

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Franciacorta</p>	<p>DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</p>	<p>M P7 177 006</p> <p>REV. 2</p> <p>Pagina 6 di 10</p>
---	--	--	--

Misure per la gestione delle emergenze

In caso di incendio seguire le procedure indicate nel piano di emergenza ed evacuazione. Il personale dell'appaltatore che si trovasse all'interno dei locali durante una prova di evacuazione è tenuto a partecipare alla stessa mettendo in atto i comportamenti previsti per la gestione dell'emergenza e attenendosi alle indicazioni del personale aziendale.

In caso di infortunio

In caso di infortunio rivolgersi al personale sanitario presente. Informare dell'accaduto il Responsabile del U.O./Servizio e il proprio responsabile.

Accedere al pronto soccorso del presidio. La gestione dell'infortunio di un lavoratore è a carico della ditta appaltatrice.

Attenersi alla procedura dell'ASST e secondo quanto previsto nell'attività di coordinamento e cooperazione.

La Società esterna a cui appartiene il soggetto infortunato trasmette la certificazione medica di infortunio lavorativo (INAIL) e il modulo M P7 342 001 "Indagine infortunio non di natura biologica" presente nel sistema di gestione dell'ASST della Franciacorta debitamente compilato al Servizio Prevenzione e Protezione della ASST. Non saranno valutati gli infortuni in itinere.


Misure per la gestione atti di violenza

La ditta appaltatrice deve prendere visione del Protocollo per la prevenzione degli atti di violenza, oltre che al modulo specifico di segnalazione di atti di violenza. I dipendenti della ditta appaltatrice dovranno essere muniti di idoneo cartellino di riconoscimento riportante le notizie necessarie per una facile e semplice identificazione.

I lavoratori della ditta appaltatrice non dovranno mettere in atto comportamenti tali da costituire fattore di rischio o tali da peggiorare il rischio eventualmente in corso.

L'appaltatore non dovrà rispondere o intervenire in caso di presenza di pazienti/utenti/persone in evidente stato di agitazione.

Per tutta la durata dei lavori l'appaltatore dovrà aver cura di non lasciare incustoditi attrezzature, strumenti o materiali che possano essere utilizzati come oggetti contundenti.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Franciacorta</p>	<p>DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</p>	<p>M P7 177 006</p> <p>REV. 2</p> <p>Pagina 7 di 10</p>
---	--	--	--

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (articolo 26 comma 2 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

L'accesso alla struttura è consentito solamente alle persone autorizzate dalla Ditta committente; chiunque accede alla struttura deve comunicare immediatamente la propria presenza.

È fatto **DIVIETO ASSOLUTO** alle imprese appaltatrici di eseguire lavori in difformità da quanto dichiarato nei documenti contrattuali, nei documenti di coordinamento e cooperazione e di valutazione dei rischi da interferenze.

Qualsiasi variazione nel lavoro previsto per il presente appalto dovrà essere preventivamente comunicata al Datore di Lavoro e al Servizio prevenzione dell'impresa committente al fine dell'approvazione e dell'eventuale aggiornamento del presente documento.

È prescritta l'immediata interruzione dei lavori e la comunicazione al RUP al verificarsi di eventuali situazioni di potenziale pericolo che dovessero evidenziarsi nell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore, all'atto della stipula del contratto, dichiara:

- di aver formato i lavoratori che opereranno presso la struttura committente circa le indicazioni di sicurezza indicate nel presente documento compresi i suoi allegati;
- di impiegare esclusivamente lavoratori adeguatamente formati, informati e addestrati come prescritto dal D.Lgs. 81/08 e idonei alla mansione da svolgere;
- di impegnarsi a eseguire i lavori nel rispetto della regola d'arte, della buona tecnica, delle leggi vigenti di igiene e sicurezza sul lavoro.

L'obbligo di cooperazione è limitato all'attuazione delle misure prevenzionali rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore; non può intendersi invece come obbligo del committente di intervenire in supplenza dell'appaltatore tutte le volte in cui costui ometta, per qualsiasi ragione, di adottare le misure di prevenzione prescritte a tutela soltanto dei suoi lavoratori.

Gli obblighi di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'appaltatore rimane in carico al datore di lavoro della ditta appaltatrice sia nell'individuazione ed attuazione le misure di prevenzione e protezione sia per la sorveglianza e il controllo dei lavoratori stessi.

DELIMITAZIONE AREE

Saranno delimitate tutte le aree di lavoro esterne all'azienda e sarà apposta idonea segnaletica anche nelle aree interne laddove possa verificarsi il rischio di caduta di oggetti o materiali dall'alto.


L'area di cantiere sarà recintata completamente, provvista di adeguata segnaletica che indichi il divieto di accesso ai non addetti ai lavori e i rischi presenti nell'area. I lavoratori addetti a lavorare in aree in cui è prevista la circolazione di mezzi (sia dell'appaltatore che del committente che di altri eventuali appaltatori) devono indossare sempre indumenti ad alta visibilità e mantenersi nelle aree riservate al passaggio dei pedoni.

ACCESSO ALLA PERTINENZA ESTERNA

L'ingresso con automezzi all'interno dell'azienda è normalmente vietato.

Per l'ingresso pedonale l'appaltatore deve prestare attenzione ad eventuali mezzi in movimento all'interno della pertinenza esterna dell'ASST (furgoni, ambulanze, automezzi, carrelli elevatori, transpallet ecc.).

Accesso mediante furgone: l'accesso di mezzi pesanti e di furgoni è regolamentato dalla procedura indicata precedentemente.

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Franciacorta</p>	<p>DIREZIONE GENERALE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</p>	<p>M P7 177 006 REV. 2 Pagina 8 di 10</p>
---	---	--	--

All'atto della stipula del contratto, il Datore di lavoro dell'Impresa o suo delegato dichiara:

- di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori e delle relative limitazioni;
- di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare nelle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate;
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi sollevando il committente dagli obblighi incombenti al riguardo;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione delle condizioni iniziali di lavoro e ogni possibile insorgenza di nuovi rischi per il personale dell'appaltatore, dell'azienda, per opportuna analisi e definizione delle misure di prevenzione e protezione.


Norme generali di comportamento

I dipendenti dell'appaltatore accedono ai reparti limitando il proprio accesso al solo reparto necessario all'intervento; arrivati in reparto, vi accedono solo previa comunicazione della propria presenza al personale dell' Azienda Socio-Sanitaria Territoriale presente che provvederà ad indicare il luogo destinato alle operazioni e vi accompagnerà il tecnico.

I dipendenti dell'appaltatore che prestano servizio presso le Strutture dell'Amministrazione committente sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con la diligenza del caso.

In particolare l'Appaltatore deve curare che il proprio personale inviato presso i Reparti:

- concordi preventivamente con il responsabile dell'U.O. le modalità di accesso e di lavoro;
- tenga sempre un contegno corretto;
- vesta in modo adeguato ai luoghi in cui si trovi ad operare;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- esponga in modo visibile il cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro;
- non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio;
- non risponda e non tenga atteggiamenti aggressivi nei confronti di eventuali soggetti presenti in ASST che mostrino comportamenti aggressivi, anche solo verbali; in tali condizioni si allontani immediatamente dal luogo e segnali ai responsabili il comportamento anomalo riscontrato;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- eviti di toccare o maneggiare qualsiasi prodotto chimico o biologico, qualsiasi attrezzatura e qualsiasi elemento presente all'interno della U.O. che non sia di stretta competenza del lavoratore e inerente il lavoro specifico d'appalto; laddove si verificano problemi con sostanze chimiche o liquidi biologici oppure con attrezzature, il lavoratore avverte immediatamente il responsabile della U.O. o il preposto e non mette in atto alcun comportamento non di sua diretta competenza;
- rispetti la segnaletica interna dell' Azienda Socio-Sanitaria Territoriale e i regolamenti affissi nelle diverse U.O.;
- si adegui tassativamente alle disposizioni aziendali dell'appaltatore e della Stazione Appaltante ed al rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- segnali subito, agli organi competenti della ASST ed al proprio Responsabile diretto, le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- segnali immediatamente al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale qualsiasi accadimento od anomalie riscontrate nell'adempimento della propria funzione in merito alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro proprio o di altri;
- non utilizzi attrezzature di proprietà dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale;
- utilizzi esclusivamente attrezzature conformi alla normativa vigente;
- utilizzi esclusivamente sostanze chimiche accompagnate da apposita scheda di sicurezza e con appropriati DPI;
- prenda atto delle procedure e dei percorsi di evacuazione;
- non intralci le vie di fuga e non danneggi, sposti o renda non utilizzabili le attrezzature antincendio;

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Franciacorta</p>	<p>DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</p>	<p>M P7 177 006 REV. 2 Pagina 9 di 10</p>
---	--	--	--

- fornisca e utilizzi esclusivamente attrezzature che non pregiudichino il funzionamento di altri impianti o apparecchiature e che assicurino piena compatibilità elettromagnetica con i sistemi presenti nell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale;
- tenga sempre spento il telefono cellulare;
- eviti di lasciare acqua raccolta in bidoni o altri contenitori per prevenire la proliferazione di larve o microorganismi;
- consegna immediatamente qualsiasi oggetto, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenuto nell'ambito delle Strutture servite, al proprio Responsabile diretto che li dovrà consegnare alla Direzione Sanitaria o al Responsabile della Struttura;
- al termine del lavoro consegna i locali puliti, ordinati ed eventualmente sanitizzati come da indicazioni del preposto della U.O. rimuovendo residui di imballaggi o qualsiasi altro residuo dell'attività.

Nello svolgimento del servizio l'Appaltatore dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali dell'Azienda committente, con l'osservanza dei prestabiliti orari di espletamento dei servizi. In caso di disagi previsti, gli stessi saranno comunicati al responsabile del settore manutenzioni ed al responsabile della U.O. interessata. L'intervento potrà avvenire solo previa autorizzazione degli stessi.

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale cura la raccolta dei rifiuti con un preciso sistema per la raccolta, il deposito temporaneo, la differenziazione e lo smaltimento. I rifiuti non possono essere abbandonati all'interno dell'area dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale. Tutti i rifiuti prodotti in fase di lavorazione inerente l'appalto dovranno essere raccolti, trasportati e smaltiti ad esclusiva cura dell'appaltatore.

Qualora si renda necessario spostare o modificare temporaneamente la posizione o la segnaletica inerente la sicurezza aziendale e in particolare la segnaletica e i dispositivi antincendio, le operazioni dovranno essere concordate con il servizio di prevenzione dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale; al termine dei lavori le dotazioni antincendio e la segnaletica dovranno essere ripristinate correttamente.


In tutta l'area dell' Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Franciacorta è VIETATO FUMARE.

All'atto della firma del contratto l'Impresa/affidatario dichiara:

- di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori e delle relative limitazioni;
- di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall' Azienda Socio-Sanitaria Territoriale della Franciacorta per il proprio personale;
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi sollevando l'Azienda dagli obblighi incombenti al riguardo;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione delle condizioni iniziali di lavoro e ogni possibile insorgenza di nuovi rischi per il personale dell'appaltatore, dell' Azienda Socio-Sanitaria Territoriale della Franciacorta, per pazienti o visitatori, per opportuna analisi e definizione delle misure di prevenzione e protezione.

L'obbligo di cooperazione è limitato all'attuazione delle misure prevenzionali rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore"; non può intendersi invece come obbligo del committente di intervenire in supplenza dell'appaltatore tutte le volte in cui costui ometta, per qualsiasi ragione, di adottare le misure di prevenzione prescritte a tutela soltanto dei suoi lavoratori.

Gli obblighi di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dell'appaltatore rimane in carico al datore di lavoro della ditta appaltatrice sia nell'individuazione ed attuazione le misure di prevenzione e protezione sia per la sorveglianza e il controllo dei lavoratori stessi (Cassazione Sezione IV Penale - Sentenza n. 28197/09).

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Franciacorta</p>	<p>DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	<p>INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</p>	<p>M P7 177 006 REV. 2 Pagina 10 di 10</p>
---	--	--	---

Con la firma del contratto la ditta appaltatrice, ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., dichiara di aver verificato l'idoneità tecnico professionale dei lavoratori, delle imprese sub-appaltatrici, dei lavoratori autonomi o di altre eventuali aziende terze (compresi corrieri e trasportatori) incaricati di svolgere il proprio lavoro presso i locali dell'ASST di Franciacorta. La ditta appaltatrice fornisce inoltre agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare (di cui al presente documento) e sulle misure di prevenzione, di protezione e di emergenza adottate in relazione all'attività e ai possibili rischi da interferenza. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

All'atto della firma del contratto l'Impresa/affidatario dichiara di aver acquisito la seguente documentazione e modulistica, pubblicata anche sul sito aziendale (sezione "Fornitori"), ed essere stato quindi informato in merito a:

- misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19;
- misure per la gestione emergenze;
- individuazione degli accessi carrai;
- gestione infortuni;
- prevenzione degli atti di violenza;
- varie ed eventuali.

L'appaltatore si impegna ad attuare le disposizioni riportate all'interno della modulistica pubblicata, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati precise istruzioni.

L'appaltatore dovrà inoltre mantenere aggiornato il proprio personale in caso di modifica dei protocolli, delle procedure e delle istruzioni operative della ASST della Franciacorta in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed in generale sugli aggiornamenti di quanto previsto dal sistema di gestione aziendale.

Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice o lavoratore autonomo, prima dell'inizio dell'appalto/lavoro, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalle strutture aziendali e/o i servizi ASST anche al fine di dare attuazione al documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI).

La documentazione predisposta è da considerarsi, quale INTEGRAZIONE del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) aggiornato ai sensi art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/08 s.m.i. al fine di ridurre i rischi nelle occasioni di lavoro e negli ambienti di lavoro aziendali.

In caso di subappaltatori a cui vengano affidati lavori, sotto qualsiasi forma di contratto, ai fini della cooperazione e del coordinamento tra tutti i Datori di Lavoro, il Committente chiede per conto dell'appaltatore che rimane il responsabile del lavoro nei confronti del Committente, la condivisione della modulistica predisposta al fine di agevolare le operazioni di coordinamento tra le aziende che operano nelle strutture aziendali.

ALLEGATI

M P7 177 005 DUVRI_5_ALTRI APPALTI DI NATURA PIU' COMPLESSA

M P7 342 003 REV 00 Segnalazione NEAR MISS

PT P7 171 010 REV 03 Misure generali di prevenzione e dispositivi di protezione per i lavoratori COVID-19

PT P7 322 071 REV 01 Prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori

T P7 177 001 REV 00 Piano di emergenza ed evacuazione – Personale ditte appaltatrici

T P7 177 002 REV 01 Individuazione accessi